

Stephen A. Kent
 Dipartimento di sociologia
 Università di Alberta
 Edmonton, Alberta
 Canada T6G 2H4

"FREEMEN, SOVEREIGN CITIZENS E LA MINACCIA ALL'ORDINE PUBBLICO NEI
 PAESI DI EREDITÀ BRITANNICA"

ABSTRACT

In tutto il mondo anglosassone, un movimento antisociale composto di migliaia di persone sconosciute sta rifiutando l'autorità delle forze preposte all'applicazione della legge, dei tribunali e del settore bancario. Questo movimento va sotto diversi nomi, più comunemente *Freemen* (uomini liberi) o *Sovereign citizens* (cittadini sovrani). Il movimento, le cui origini probabilmente risalgono ai movimenti razzisti americani degli anni '60 e '70, ha raccolto un sostegno maggiore durante la crisi agricola americana alla fine degli anni '70 e durante gli anni '80, insieme a una crisi dei tassi di interesse negli Stati Uniti e in Canada durante lo stesso periodo. Poiché gli aderenti considerano lo Stato una corporazione senza autorità sui liberi cittadini, i membri sono belligeranti verso qualsiasi figura autoritaria come la polizia, i giudici, i guardiaparchi, gli esattori delle imposte e i cancellieri di tribunale che considerano come agenti dello Stato. La polizia americana ha avuto diversi scontri mortali con i membri e i tribunali canadesi hanno emanato due lunghe decisioni riguardanti loro e le loro tattiche di 'paper terrorism' ('terrorismo di carta') (cioè, l'inondazione dei tribunali con falsi documenti "legali" generati dai *Freemen*). Rivendicando variamente l'autorità della Bibbia, del common law britannico e del diritto marittimo internazionale, i *Freemen* in tutto il mondo anglosassone si sono connessi attraverso Internet e ora hanno aderenti non-nordamericani nel Regno Unito, in Australia e in Nuova Zelanda.

Introduzione

Numerosi sentimenti antigovernativi rientrano nei movimenti variamente chiamati *Freemen* o *Sovereign citizens*, la cui totalità degli aderenti crede che il governo esistente sia illegittimo e che non detenga alcuna autorità giuridica su di loro. Composti in larga misura da uomini di mezza età o più anziani (Anti-Defamation League, 2010: 11)¹, questi gruppi stanno perturbando l'applicazione della legge e i

¹ MacNab (2011: 12) ha analizzato in dettaglio il richiamo generazionale dei diversi gruppi OPCA come segue: "I *Sovereign* oltre i 60 anni molto probabilmente hanno aderito al movimento a seguito di un fallimento personale o di una discussione con gli esattori delle imposte del governo. Quelli nel gruppo da 35 a 60 anni probabilmente vi hanno aderito quando sono finiti nei guai con un pignoramento ipotecario o un altro problema d'indebitamento. Le reclute più giovani e più nuove sono 1) figli di *Sovereign* che sono stati indottrinati in questo sistema di credenze assurde dalla loro famiglia o 2) sono stati introdotti al sistema di credenze attraverso una fonte di

procedimenti giudiziari da decenni, ma solo recentemente hanno catturato l'attenzione degli studiosi e dei media (anche per la loro accresciuta esposizione su Internet e per le azioni violente di alcuni aderenti, soprattutto negli Stati Uniti). Con un considerevole grado di certezza si può dire che i loro numeri sono cresciuti negli ultimi anni e un gruppo preposto al loro monitoraggio indica che nel 2008 hanno operato cinquanta gruppi antigovernativi americani e nel 2010 quasi 200 (Anti-Defamation League, 2010: 2). Un altro gruppo di monitoraggio stima che esistono 100.000 *Sovereign* americani "irriducibili" con altre 200.000 persone che mostrano vari livelli di coinvolgimento (Southern Poverty Law Center, 2013: 2). Non esiste alcun dato di adesione generale per il Canada, ma una recente pagina Facebook del 2010 per uno dei gruppi antigovernativi, i *Freemen*, elencava oltre 2.000 membri (Bell, 2010). Negli Stati Uniti e in Canada esiste un crescente gruppo di ricerca su questi movimenti (vedi, per esempio, lo State Justice Institute 1999); in altre parti del mondo anglosassone sono disponibili meno informazioni su di loro.

Fornisco una panoramica dei movimenti antigovernativi internazionali collegati ai *Freemen* e ai *Sovereign citizens*, identificando gli argomenti chiave e le tattiche che gli aderenti utilizzano (soprattutto negli Stati Uniti e in Canada). Approfittando di un crescente corpus di articoli, rapporti e cause giudiziarie, identifico le probabili origini dei movimenti nordamericani nell'ostilità verso il governo che è apparsa nel midwest americano alla fine degli anni '60 e che è stata accresciuta dal fallimento degli agricoltori americani degli anni '80 e dal corrispondente aumento dei tassi d'interesse negli USA e in Canada nello stesso decennio. Crisi finanziarie successive che hanno interessato i mutui ipotecari e l'attività bancaria si sono verificate negli ultimi anni dello scorso secolo e nei primi di questo, ognuna delle quali probabilmente avrebbe potuto delegittimare il governo e le banche agli occhi delle persone che sono diventate vittime delle politiche nazionali, internazionali e finanziarie. Suggestivo che le recenti crisi agricole nel Regno Unito, in Nuova Zelanda e in Australia potrebbero contribuire alla creazione di cittadini antigovernativi in questi paesi. Concludo con delle riflessioni sull'impatto sociale, politico ed economico sulle società cui si oppongono.

Una classificazione dei diversi movimenti antigovernativi

La classificazione più esauriente dei diversi movimenti antigovernativi appare in una recente sentenza scritta da un giudice a Edmonton, Alberta Canada per una causa di divorzio e di proprietà matrimoniale in cui il convenuto ha partecipato a uno o più movimenti antigovernativi. Incentrandosi sulle implicazioni giudiziarie di questi movimenti, il giudice associato capo J.D. Rooke del tribunale di Queen's Bench di Alberta ha definito gli aderenti a questi movimenti "Organized Pseudolegal Commercial Argument (OPCA) Litigants" (Rooke, 2012: punto 1; vedi Cardwell, 2013). La sua quintuplice classificazione dei diversi tipi di *litigant* (parti in causa) fornisce una piattaforma per identificare e discutere una serie di credenze e comportamenti antisociali associati con queste persone, ma dobbiamo tenere a mente che nessuna credenza o comportamento sono esclusivi di un particolare tipo di *litigant*. Particolari aderenti si muovono dentro e fuori della quintuplice tipologia di *litigant*.

In primo luogo, i "detaxers" "sono incentrati quasi interamente a evitare gli obblighi d'imposta sul reddito" (Rooke, 2012: punto 169). Politicamente, sono giunti da ambienti sia di sinistra sia di destra (Rooke, 2012: punto 170) e spesso erano professionisti o persone d'affari che avevano redditi significativi (Rooke, 2012: punto

conspirazione online come il "9/11 Truth Movement". Quest'ultimo gruppo crede che l'amministrazione Bush sia stata segretamente all'origine dei tragici avvenimenti dell'11/9".

171). Il reddito economico spesso elevato di molti detaxers è in contrasto con il "reddito generalmente basso e/o con i contesti occupazionali e di lavoro" (Rooke, 2012: punto 171). Sebbene le altre forme del movimento OPCA siano più inclini alla violenza, i detaxers hanno commesso un attacco brutale contro un cancelliere del tribunale della California a metà degli anni '90 per aver rifiutato di accettare dei documenti giudiziari realizzati personalmente che numerosi gruppi antigovernativi stavano sottoponendo ai tribunali. Nel 1997, il cancelliere di tribunale, Karen Mathews, ha scritto riguardo all'attacco contro di lei in una lettera al *New York Times*:

"Signora, sarebbe così facile ucciderla". Più di tre anni dopo, queste parole ancora mi ossessionano. Il mio assalitore mi ha rivolto questa minaccia mentre giacevo al buio sul pavimento del mio garage, tramortita e stordita per essere stata picchiata, presa a calci e accoltellata. Poi mi ha puntato una pistola alla testa e a sparato a vuoto diverse volte.

Non si è trattato di un attacco casuale o di una violazione di domicilio fallita. L'uomo che mi ha quasi uccisa era un membro di un'organizzazione disciplinata con una missione specifica. E per quanto possa sembrare bizzarro, ero un bersaglio a causa del mio lavoro. Sono il cancelliere eletto della contea di Stanislaus nella California centrale, un titolo soporifero fino a che i gruppi paramilitari non hanno scoperto che molestare e intimidire funzionari come me è un modo per attaccare il funzionamento di base del governo. Una delle loro tattiche è cercare di presentare istanze contro la proprietà degli impiegati dell'Internal Revenue Service [Servizio redditi interno] e di altri funzionari considerati come nemici.

Nella sola California, i cancellieri di 49 delle 58 contee dello Stato hanno denunciato episodi che vanno dall'intimidazione con pestaggio alle minacce di danni fisici. Questa è una parte di una guerra di guerriglia contro la democrazia che continua ben al di sotto del livello di un bombardamento di Oklahoma City. Spesso mentre seguivo il processo di Timothy McVeigh sentivo che gli avvenimenti sono collegati nello spirito se non nella realtà.

È difficile comprendere o trasmettere la rabbia e il folle senso di patriottismo fuorviato abbracciato da queste persone. Per esempio, dopo che ho rifiutato di mettere agli atti un'istanza illegale per il "common law" di un uomo, quest'ultimo mi ha detto, "Sei colpevole di tradimento". Poi ha ringhiato, "Sono un *Sovereign citizen* della Repubblica della California, non degli Stati Uniti corporativi e le leggi che tu applichi limitano i diritti che mi ha dato Dio".

Trovo difficile discutere alcuni dei dettagli di quello che mi è successo. Ma sento una rabbia che non andrà via, non solo contro i sedicenti patrioti che ci molestano, ma anche contro quelli che esprimono o tollerano un certo sostegno "populista" per l'estremismo antigovernativo (Mathews, 1997; ristampa 2010).

Nove persone sono state condannate per aver aggredito Mathews e per aver commesso reati collegati, tutti associati o membri di un gruppo di detassazione radicale cristiano chiamato Juris Christian Assembly (Trott, 1999; vedi Hallissy, 1995). Presto vedremo che il linguaggio e l'autoidentificazione che l'aggressore di Mathews ha utilizzato sono comuni tra i membri OPCA. Gli oppositori delle imposte che lottano contro il Servizio interno delle entrate [Internal Revenue Service] su questioni di pagamento sono forse 500.000, ma non sono affatto tutti collegati ai *litigant* OPCA antigovernativi (Sothorn Poverty Law Center, 2013: 2).

In secondo luogo, il movimento "Freemen-on-the-Land" è "fortemente antigovernativo e ha sfumature di destra e libertarie. La retorica cristiana è comune" (Rooke, 2012: punto 171) ed è (secondo Rooke) una creazione canadese che "si è diffusa ad altre giurisdizioni di common law", che includono il Regno Unito, l'Australia

e la Nuova Zelanda (Rooke, 2012: punto 173). Gli aderenti credono che "possono 'chiamarsi fuori' dagli obblighi sociali e fare come vogliono" (Rooke, 2012: punto 174). Molti sostengono che "hanno un diritto illimitato di possedere e utilizzare armi da fuoco" (Rooke, 2012: punto 175; vedi O'Flanagan, 2012) e i canadesi sono paralleli alla comunità americana dei *Sovereign Man*. Entrambi si impegnano in una vasta gamma di attività OPCA orientate verso quasi ogni obbligo governativo o sociale. Entrambi utilizzano abitualmente "tabelle degli onorari" e avanzano rivendicazioni e privilegi contro lo Stato, la polizia e gli attori giudiziari. Molti applicano l'approccio "tutto è un contratto" e quindi sono estremamente non collaborativi dentro e fuori il tribunale (Rooke, 2012: punto 175).

Le "tabelle degli onorari" sono simili alle multe che i *Freemen* e altri tentano di imporre su "Stato, governo e attori giudiziari" se "si verifica un determinato procedimento giudiziario o risultato, o il personale preposto all'applicazione della legge assume un determinato comportamento" (Rooke, 2012: punto 505). L'affermazione "tutto è un contratto" si riferisce all'argomentazione che un *litigant* OPCA può utilizzare, in base alla quale "lui o lei non ha alcun obbligo a meno che il *litigant* non abbia esplicitamente sottoscritto un contratto per quell'obbligo" (Rooke, 2012: punto 388).

In terzo luogo, il "movimento *Sovereign Men/Sovereign Citizen* è la principale comunità OPCA statunitense," ma è apparsa nella provincia canadese di Ontario (Rooke, 2012: punto 176). A volte i suoi membri si definiscono "costituzionalisti", 'uomini liberi' e 'cittadini dello Stato' (Anti-Defamation League, 2010: 4). Per queste persone, i governi sono mere corporazioni che tentano di intrappolarli in contratti non voluti (vedi Rooke, 2011: punto 178). Possono essere violenti (vedi Kent e Willey, 2013) e sono noti per l'inondazione dei tribunali con i propri documenti pseudolegali - una tecnica chiamata "paper terrorism" [terrorismo cartaceo] (Fleishman, 2004; Rooke, 2011: punto 181).

In quarto luogo, un gruppo religioso di Edmonton, Alberta chiamato The Church of Ecumenical Redemption International (CERI) rivendica un diritto religioso di utilizzare la marijuana e utilizza il linguaggio religioso per giustificare la sua esenzione dall'autorità del governo e del tribunale (Rooke, 2012: punti 183-186). Per esempio, nel 2006, il membro della chiesa Karen Ponto ha dovuto essere trascinata fuori dal tribunale provinciale di Saskatchewan per aver rifiutato di partecipare a una causa per due capi d'accusa concernenti la sua violazione di un decreto di affidamento di minore, dopo la quale i membri della chiesa hanno accusato il giudice di aver commesso tradimento (*Redemptive Press*, 2006).

In quinto e ultimo luogo, alcuni seguaci della comunità per il diritto moro [Moorish Law] (in gruppi come la Moorish Nation², l'United Mawshakh Nation of Nuurs³ e la Washitaw Nation⁴) si esonerano dall'autorità del governo (Anti-Defamation

2 "La Moorish Nation è un insieme di organizzazioni di *Sovereign citizen* che abbraccia la religione dell'Islam, dal Moorish Science Temple of America... Queste organizzazioni formano quello che i membri definiscono il 'Moorish Divine and National Movement of the World'. I membri si considerano un popolo libero sotto la 'common law' inglese. I membri della Moorish Nation utilizzano questa immunità percepita per giustificare il loro rifiuto di pagare le imposte, acquistare l'assicurazione auto e per frodare le banche" (Regional Organized Crime Information Center, 2009: 2).

3 Non riesco a trovare alcuna informazione su questo gruppo che non sia un rapido accenno che implica che s'ispira a "varie filosofie New Age" (Anti-Defamation League, 2005: 7).

4 La Washitaw Nation/Empire "è emersa in Louisiana e in Texas a metà degli anni '90 ed è stata molto popolare durante quel decennio. È uno dei diversi gruppi di *Sovereign citizen* che sono essenzialmente di natura moresca ma che

League, 2005: 8) e si concedono il diritto di impegnarsi in progetti finanziari e di proprietà fraudolenti (vedi Calabrese, 2012), che promettono essenzialmente ai seguaci di poter ottenere un alloggio (e in altri casi, di eliminare i loro debiti o di fare soldi) seguendo programmi e procedimenti falsi e presentando documenti insignificanti ai tribunali. Tale comunità:

è un ramo prevalentemente americano delle chiese urbane dei musulmani neri americani come la Nation of Islam⁵. Essi sostengono che i musulmani neri che si autoidentificano come 'mori', non sono soggetti all'autorità dello Stato o del tribunale perché sono governati da un diritto separato o perché sono gli abitanti originari dell'America del Nord e del Sud (Rooke, 2012: punto 190, punto 311).

Nel 2013, un rapporto dei media ha indicato che un cittadino moro si era trasferito in una grande villa a Bethesda Maryland (che è un sobborgo di Washington, D.C.) che era in vendita per circa 6 milioni di dollari, utilizzando i documenti della cosiddetta "Moorish National Republic" per convalidare le sue azioni. Alla fine il cittadino moro, Lamont Butler/Lamont Maurice El, se n'è andato, ma sta affrontando capi d'accusa di violazione di domicilio, furto e frode per le sue azioni (CBS Interactive, 2013).

L'occupazione abusiva non è limitata alle persone del movimento Moorish o collegate a esso—anche gli aderenti del *Freeman on the Land* qualche volta lo fanno. A febbraio 2012, due persone a North Bay, Ontario coinvolte con i *Freemen* hanno ricevuto la sospensione condizionale della pena per essersi trasferiti in una casa di cui non erano proprietari. I potenziali acquirenti hanno trovato l'uomo e la donna che vivevano nella proprietà con i cartelli "non oltrepassare" all'esterno; la coppia aveva informato "gli 'agenti e funzionari della giurisdizione esterna' [che] la proprietà e il contenuto erano detenuti "di diritto" avvertendo dell'applicazione di un importo di 5 000 dollari in caso di ingresso" (Calabrese, 2012: 1). Al momento del processo, la coppia si è dissociata dal movimento *freeman* e uno di loro ha descritto il loro indottrinamento nel movimento come un lavaggio del cervello (Calabrese, 2012: 1).

Origini del movimento antigovernativo

Abbiamo numerosi studi sul movimento antigovernativo redatti da vari enti sociali e dai giuristi; ciò di cui necessitiamo ora sono etnografie dei membri di questi

rivendicano anche lo status 'nativo'. I membri Washitaw sostengono che sono discendenti degli antichi costruttori di tumuli nella Valle del Mississippi. I membri hanno creato targhe automobilistiche, carte d'identità diplomatiche e simili documenti *Sovereign citizen* fittizi" (Anti-Defamation League, 2010: 23, vedi 28 sulla tribù fittizia, la Little Shell Pembina Band del Nord America, che sia le autorità americane sia canadesi hanno chiuso per l'esecuzione di un progetto piramidale). I *Sovereign citizens* esistono con le comunità asiatiche, ispaniche e native hawaiane (Anti-Defamation League, 2010: 11).

⁵ Detto in questo modo, si potrebbe avere l'impressione sbagliata che l'originario Moorish Nation Temple of Science (presto chiamato il Moorish Science Temple of America) fosse un ramo della Nation of Islam/Black Muslims. Non lo era, sebbene fosse iniziato solo pochi anni prima della fondazione della Nation of Islam e condividesse obiettivi simili. "Il Moorish Science Temple of America (originariamente il Moorish Temple of Science) è stato organizzato nel 1925 a Chicago ed è stato incorporato legalmente nell'Illinois il 29 novembre 1926. Noble Drew Ali (nato Timothy Drew, m. 1929) è stato il profeta fondatore e massima autorità del movimento... Negli insegnamenti di Ali, l'Islam è diventato un mezzo con cui i neri americani si sono potuti strappare lo stigma associato al colore della loro pelle in modo da poter giocare un ruolo maggiore nella società (Ghaneabassiri, 2010: 218-219). Riguardo ai Black Muslims, un uomo "conosciuto variamente come David Ford, Wallace D. Fard e Fard Muhammad, è andato a Detroit nel 1930, dove ha iniziato a predicare la propria versione dell'Islam. Ciò ha portato alla formazione della Nation of Islam" (Ghaneabassiri, 2010: 223).

movimenti, nelle quali parlino del quando e del perché sono entrati a farne parte. Finché non avremo queste informazioni, le discussioni riguardo alle origini dei movimenti antigovernativi e dei *litigant* OPCA rimarranno ipotetiche. Quello che possiamo fare, tuttavia, è identificare eventuali movimenti precedenti le cui dottrine e i cui insegnamenti somiglino a quello che appare nella situazione attuale.

L'unico movimento precedente le cui dottrine somigliavano in modo impressionante a quelle del movimento antigovernativo contemporaneo è il Posse Comitatus, fondato a Portland, in Oregon, nel 1969 da Henry Beach, che era stato un membro del movimento "Silver Shirts" pro-Hitler negli Stati Uniti durante gli anni '30 (Stern, 1996: 50). Le dottrine che il suo gruppo sviluppava combinavano l'antitassazione con cospirazioni per prendere il controllo del governo, l'antisemitismo e un odio virulento dei funzionari sopra il livello della contea (il termine, "posse comitatus" significava "potere alla contea," quindi persino i guardiaparchi erano agenti illegali agli occhi dei membri del Posse). La letteratura Posse conteneva discussioni riguardo alla costruzione di un patibolo per linciare i funzionari di governo che avevano commesso atti "incostituzionali" (Stern, 1996: 51). Molti membri si preparavano per la guerra attraverso esercizi di allenamento che possono essere i precursori di ciò che fanno molti movimenti della guardia nazionale contemporanea e nel 1983 un membro Posse fuggitivo, Gordon Kahl, è morto in uno scontro a fuoco dopo aver ucciso tre poliziotti (Stern, 1996: 52-53).

Sentimenti molto simili, insieme a violenze omicide occasionali, sono apparsi nel comportamento dei *Freemen* nei confronti dei funzionari giudiziari a metà degli anni '90. A sostegno di un membro della guardia nazionale, che aveva perso la proprietà a causa del mancato pagamento delle imposte, *Freemen* arrabbiati hanno percorso il palazzo di giustizia avvicinandosi all'ufficio del giudice dopo che la polizia aveva avuto una soffiata che volevano linciare un giudice (Stern, 1996: 91). Proprio come il membro del Possee Comitatus, Gordon Kahl, ha ucciso le sue prime due vittime della polizia quando i funzionari hanno provato ad arrestarlo, così anche i *Sovereign citizens* negli Stati Uniti hanno ucciso dei poliziotti—sette funzionari sono morti negli scontri (spesso durante posti di blocco di routine) che li hanno coinvolti (*FBI Law Enforcement Bulletin*, 2011; vedi Anti-Defamation League, 2005:1; Southern Poverty Law Center, 2013).

Condizioni sociali ed economiche che potrebbero aver favorito il sentimento antigovernativo

Gran parte dell'ultimo quarto del ventesimo secolo e poi gli anni di questo nuovo millennio sono stati caratterizzati da tali catastrofi economiche atroci che il capitalismo stesso è sembrato essere in disfacimento. Tra le conseguenti difficoltà economiche che hanno colpito gli agricoltori (soprattutto americani) e altri comuni cittadini, sono fioriti i movimenti antigovernativi, che hanno dato alle vittime almeno alcune spiegazioni (sebbene imprecise) delle cause delle loro condizioni. La crisi agricola durante gli anni '80, per esempio, ha avuto molteplici cause e il suo impatto sull'America rurale è stato devastante, economicamente e politicamente. Gli anni 1981-1986 sono stati un periodo di definizione per l'agricoltura negli Stati Uniti. Durante questo periodo, il settore agricolo ha conosciuto la sua peggiore crisi finanziaria dalla grande depressione degli anni '30. Il tumulto conseguente è costato a molte famiglie agricole le professioni, gli stili di vita e la ricchezza accumulata. Sebbene le famiglie agricole siano state le più colpite, gli impatti sono stati sentiti in tutte le comunità rurali. Sono stati colpiti anche quei settori economici che sostengono l'agricoltura di produzione, come la produzione e la commercializzazione di fattori produttivi agricoli e, più in particolare, i finanziamenti agricoli (Barnett, 2000: 366).

Si stima che 235.000 aziende agricole americane abbiano fallito durante la metà degli anni '80, trascinando giù con loro circa 60.000 imprese di sostegno e collegate (Gorelick, 2000: 2).

Durante questo stesso periodo, i canadesi hanno conosciuto un drammatico aumento dei tassi d'interesse, dal 10,31% di agosto 1978 al 21,46% di settembre 1981. Molte persone che dovevano rinegoziare i loro mutui ipotecari durante questo periodo non hanno potuto farlo. Non sono in grado di trovare un numero esatto di pignoramenti immobiliari durante questo periodo, ma un'analisi della storia dei mutui ipotecari canadesi ha concluso che, "Chiaramente, molti proprietari non stavano pagando i loro mutui, incapaci di effettuare i pagamenti sulle case acquistate alla fine degli ottimistici anni '70 e nei sobri anni '80" (CanadaMortgage, n.d.: 5).

Durante la crisi agricola americana degli anni '80, parecchie banche, che dipendevano dai pagamenti dei debiti e dei mutui ipotecari degli agricoltori, sono fallite, ma la maggiore crisi bancaria durante questo periodo si è sovrapposta con la crisi agricola. Chiamata la Savings and Loan Crisis [crisi di risparmi e prestiti], "tra il 1986-1995, oltre 1.000 banche, per un totale di attività pari a oltre 500 miliardi di dollari, sono fallite. Nel 1999, la crisi è costata 153 miliardi di dollari, i contribuenti hanno sostenuto spese per 124 miliardi di dollari e l'industria dei risparmi e dei prestiti ha pagato il resto" (Amadeo, 2013).

Ancora più grande è stata la crisi bancaria nel 2008, che ha portato a un salvataggio finanziario del governo di 700 miliardi di dollari (Madrack, 2013: 14) concesso a varie banche, istituti finanziari e società per azioni. Collegata a questa crisi bancaria, si è verificata un'altra crisi immobiliare, con approssimativamente 3,9 milioni di pignoramenti verificatisi negli USA tra settembre 2008 e dicembre 2012 (Newsroom America Staff), che hanno coinvolto 10 milioni di persone (Michaels, 2013: 1). Tuttavia, un numero sconvolgente di queste vittime di pignoramento ha perso le proprietà illegalmente e dieci banche americane (a gennaio 2013) hanno accettato di pagare "3,8 milioni di vittime fino a 125.000 dollari a seconda della portata dell'abuso perpetrato dalla banca" (Michaels, 2013: 1). Non sorprendentemente, i "critici credono che il compromesso non faccia abbastanza per ristabilire la giustizia per le famiglie che hanno subito l'attività creditizia criminale delle banche" (Michaels, 2013: 2). Si può comprendere il fatto che i cittadini vedano il governo, le banche che quest'ultimo presumibilmente regola e il sistema giudiziario che presumibilmente assicura la giustizia, come illegittimi e cospiratori contro le persone comuni. In linea con le azioni di alcuni aderenti OPCA (benché per diversi motivi), nel 2011 è sorto un movimento Occupy Homes che ha coinvolto proprietari di case e attivisti solidali che chiedevano giustizia nei procedimenti vivendo in case pignorate, nonostante il rischio d'intimidazione e arresto della polizia (Michaels, 2013: 2). Nella misura in cui l'Anti-Defamation League identifica correttamente sia le "persone finanziariamente stressate" sia le "persone arrabbiate con il governo, soprattutto con la regolamentazione governativa" (Anti-Defamation League, 2010: 10), come quelle che hanno più probabilità di aderire ai movimenti antigovernativi, allora i recenti avvenimenti politici ed economici in America (e in qualche misura, in Canada) hanno contribuito molto alla crescita di questi gruppi.

In nessun luogo del mondo occidentale l'agricoltura è una fonte stabile di reddito e gli agricoltori al di fuori degli Stati Uniti certamente affrontano le difficoltà che riflettono le condizioni climatiche nell'interazione con le politiche governative e la pressione sempre più globale. Per esempio, nei due anni precedenti l'anno 2000, "il reddito agricolo del Regno Unito era diminuito del 75 per cento..., spingendo più di 20.000 agricoltori ad abbandonare la terra" (Gorelick, 2000: 1). Nel 2001, il novanta

per cento degli agricoltori britannici ha sentito l'impatto dello scoppio dell'afta epizootica (Rayner, 2013), ma i problemi attuali sono maggiori. La gravità dei problemi attuali deriva dal "tempo orribile" (più recentemente, dalle alluvioni) unito ad altre malattie animali (Hunt, 2013), che determinano riduzioni del reddito tra il quaranta e il cinquanta per cento rispetto ai livelli precedenti (Rayner, 2013b: 1). Forse queste e altre condizioni (come le proteste di Occupy London nel 2011) hanno portato alcuni individui a dirigersi verso una versione britannica dei *Freemen*, ma gli avvocati sono stati abbastanza chiari nel sostenere che tali pratiche porteranno alla pena detentiva (RationalWiki: Copyrights, 2013: 2).

Il dibattito dei *Freemen* britannici e irlandesi

Il recente dibattito britannico riguardo ai *Freemen* sembra iniziare nel 2010, quando il Professor John Kersey della European-American University ha pubblicato un'analisi solidale con il movimento in una rivista britannica libertaria. Ha concluso la sua analisi con la seguente dichiarazione:

Sebbene la questione se tali principi [*freeman*] abbiano una solida base nel diritto sia di considerevole interesse, non è, come abbiamo detto, il solo o addirittura il più importante aspetto del movimento *freeman*. La chiave dell'importanza di tale movimento sta nell'asserzione della sovranità dell'individuo, nell'opposizione allo Stato burocratico e nella propensione attraverso mezzi legali e pacifici a perturbare le operazioni di quello Stato dove sono percepiti come trasgressori dei diritti inalienabili dell'individuo. Tale perturbazione del sistema di diritto civile può potenzialmente causare un cambiamento fondamentale alla base della relazione tra lo Stato e l'individuo (Kersey, 2010: 4).

La prova che alcune idee dei *Freemen* fossero entrate nella cultura popolare è arrivata a marzo 2011, quando un numero non specificato di manifestanti che abbracciano i concetti connessi ai *Freemen* "ha provato ad arrestare un giudice dopo aver preso d'assalto un'aula di tribunale a Merseyside [situata nell'Inghilterra nord-occidentale]. Gli attivisti sono entrati nell'aula del tribunale della contea di Birkenhead, mentre circa 300 manifestanti si sono radunati all'esterno della struttura". Un volantino accusava sia il tribunale sia il giudice di operare sotto il diritto marittimo e il gruppo stava tentando di prendere il controllo allo scopo di assicurare i suoi diritti previsti dalla Magna Carta (*Law Society Gazette*, 2011). Nel corso dell'anno (ad agosto 2011), un giornale ha pubblicato un articolo riguardo a una madre e alla sua investigatrice coinvolte nella produzione e diffusione di false accuse di abusi sessuali su minore contro il padre. Al tribunale l'investigatrice si è presentata come "Elizabeth della famiglia Watson", che è un modo tipico dei *Freemen* di tentare di dimostrare la loro sovranità (rifiutando i cognomi come una forma di dominazione corporativa dello Stato [PA Media Lawyer, 2011]). Cinque giorni dopo in un tribunale amministrativo di Londra, un uomo ha seguito lo stesso sistema nel fornire il suo cognome al giudice. Si è definito "Norman della famiglia Scarth (The Living Man)" (Williams, 2011). Un autore, Carl Gardner (2011a), ha osservato il linguaggio dei *Freeman*, scrivendo un breve articolo al riguardo ricomparendo in un grande dibattito svoltosi nel corso dell'anno.

Tuttavia, una furia di parole riguardo ai *Freemen* è emersa dopo che il giornale *Guardian* ha riportato i commenti di due diversi blogger che hanno partecipato alla protesta Occupy London del 2011. Uno di loro, Jon Witterick, ha scritto riguardo alla sua resistenza agli esattori dei debiti, che è stata in parte ispirata dal libro della *Freeman* Mary Elizabeth Croft, *How I Clobbered Every Cash Confiscatory Bureau* (Witterick, 2011). Un secondo commento di una persona che si è firmata con il nome di "commonly known as dom" ["comunemente conosciuto come don"] ha scritto descrivendo il diritto come una prigione che rende schiavo "di un insieme di norme e

strumenti vincolanti" che circondano elementi come i propri certificati di nascita e le immatricolazioni dell'automobile (commonly known as dom, 2011).

In seguito, le persone coinvolte nel sistema giuridico britannico sono intervenute. Nello stesso giorno dell'apparizione di commenti del *Guardian* sulla carta stampata, Adam Wagner - in un blog britannico sui diritti umani - ha risposto rivelando che, durante il mese precedente, aveva prestato servizio in una giuria in cui il convenuto aveva licenziato il suo team legale e tentato di difendersi usando i principi dei *Freeman*. La giuria, tuttavia, l'ha giudicato colpevole di sette accuse di furto d'auto su otto (Wagner, 2011: 2). Ha poi identificato alcuni dei rifiuti di pagamento dei debiti e la retorica *Freeman* venuti fuori dalle proteste di Occupy London, ma ha concluso: 'Queste sciocchezze' sono pericolose e fanno male alle persone. Il collegamento comune tra l'evasione del debito e gli articoli *Freeman* è di promuovere l'idea che se credi abbastanza fermamente che il sistema finanziario o giuridico non esista, o sia una frode gigantesca, allora i tuoi problemi scompariranno insieme al sistema...

Queste idee attirano molto le persone disperate e vulnerabili che stanno attraversando periodi terribili delle loro vite. Sono anche teorie classiche di cospirazione... (Wagner, 2011: 2).

Wagner ha intitolato l'intervento nel blog, "*Freemen* delle sciocchezze pericolose" (Wagner, 2011: 1).

La risposta successiva agli articoli del *Guardian* è apparsa, lo stesso giorno, in un blog giuridico scritta da qualcuno che andava sotto lo pseudonimo Legal Bizzle ed è stata critica. Ha definito le opinioni espresse dall'utente 'commonly known as dom' "una credenza totalmente irrazionale [utter woo]" aggiungendo, "Ma come è possibile 'istruire' un movimento di protesta che francamente necessita di tutto l'aiuto giuridico autentico che è possibile ottenere in questa ridicola merda? Questa non è una 'ribellione legale', è qualcosa di irresponsabile (Legal Bizzle, 2011a: 4).

Il giorno successivo alla comparsa dei due commenti del *Guardian*, il giornale ha pubblicato una risposta di Carl Gardner critica anch'essa:

L'amore che i *Freemen* mostrano per i testi magici, gli incantesimi e il rituale non è solo divertente: mostra uno strano rispetto infantile per i simboli della giustizia e un impegno per il gergo con cui nemmeno il procuratore legale più noioso può competere. Questo pensiero sta al diritto come la cristalloterapia sta alla medicina e, come la terapia falsa, non è così innocuo come appare (Gardner, 2011b: 1). Ha concluso il suo saggio dichiarando:

Ma il diritto è l'amico del progresso politico, non il suo nemico. Costringere le società e gli individui ricchi a pagare la loro parte dipenderà esattamente da quei meccanismi giuridici e di applicazione della legge che i *Freemen* cercano di minare e dallo Stato di diritto che deridono. Il movimento *Freeman* è implicitamente contro il progresso sociale, per un mondo libertario, dove ognuno ha un diritto verso se stesso e, dove lo Stato non ha alcun diritto e alcun ruolo. Dobbiamo essere consapevoli di queste sciocchezze in modo da resistervi (Gardner, 2011: 2).

Il blogger Legal Bizzle è ritornato sul dibattito, questa volta pubblicando sul *Guardian* stesso. Ha concluso il suo saggio con un'ennesima condanna della filosofia e pratica *Freeman*:

Anche in periodi economici favorevoli, molte persone lottano con il debito e adesso siamo molto lontani dai periodi favorevoli. Posso comprendere il sentimento legato al fatto che i prestatori hanno concesso credito facile a persone che non avrebbero mai potuto ripagarlo e non cercherò di difendere le aggressive tattiche di recupero crediti. Ma l'inadempienza non è l'opzione facile che Jon Witterick pretende che sia. Non c'è nessuna pozione magica per i problemi di indebitamento.... Al

contrario, c'è ogni possibilità che tali strategie peggioreranno le cose, per il debitore e (attraverso costi del credito più elevati, per tutti gli altri) per l'economia in generale (Legal Bizzle, 2011b: 2).

Chiaramente il *Guardian* ha scatenato una tempesta. Tuttavia, quando ha pubblicato un articolo di due pagine sui *Freemen* nel 2012, la rivista per la magistratura dell'Inghilterra e del Galles ha limitato le critiche mostrando solo alcuni esempi di strategie *Freeman* fallite in tribunale (*Benchmark*, 2012: 19).

Un interesse simile nei *Freemen*, seguito da risposte ostili di avvocati, si è verificato in Irlanda (RationalWiki: Copyrights, 2013: 2), un paese paralizzato dalla crisi del debito. A maggio 2010, Stephen Sutton ha ricevuto una multa per eccesso di velocità, guida senza patente e guida senza assicurazione, ma ha perturbato la sua udienza presso il tribunale distrettuale di Kilcock con i tipici comportamenti ridicoli. Ha negato "di essere la 'finzione giuridica Stephen Sutton' e ha chiesto di rivolgersi a lui come 'Stephen della famiglia Sutton'. Ha poi messo in dubbio la natura della multa e l'autorità della polizia irlandese [garda] che lo ha fermato. Ha proseguito chiedendo sotto quale diritto—diritto marittimo o common law—la corte stesse operando. Il giudice l'ha espulso dall'aula di tribunale (Rooney, 2012: 13). Nel corso dell'anno (settembre 2010), Kenny Sludds (o Kenny della famiglia Sludds) ha minacciato di chiedere alla polizia irlandese oneri fino a €2 000 all'ora per le loro imposizioni su di lui su una questione giuridica (Rooney, 2012: 13). In seguito, ad agosto 2011, un altro membro della famiglia Sludds (Bobby) ha sfidato un giudice a giurare. Ha ricevuto una sospensione condizionale per non aver assicurato la sua automobile e pagato il bollo auto, ma quando Bobby alla fine ha accettato di firmare un impegno scritto per mantenere la pace, inizialmente l'ha fatto utilizzando un altro nome. (Presumibilmente stava mescolando l'utilizzo del suo nome secolare con uno *Freeman* [Rooney, 2012: 12]). All'inizio di marzo 2012, "un *Freeman* è apparso in un'azione inibitoria davanti all'Alta corte e anche una causa precedente nel 2011 presso l'Alta corte riguardante la cartolarizzazione dei prestiti aveva coinvolto un *Freeman* (Rooney, 2012: 15).

A marzo 2012, l'avvocato irlandese, Fergal Crehan, ha scritto un articolo che echeggiava le preoccupazioni dei suoi omologhi inglesi riguardo al diritto *Freeman*:

La teoria *Freeman* è l'equivalente giuridico del rimedio empirico. È spesso ilare, ma può essere pericolosa. Ci sono molte persone spaventate e vulnerabili là fuori e, come con il rimedio empirico, l'attrazione per una soluzione semplice è grande. Dato l'attuale umore pubblico, qualsiasi cosa che sembra opporsi al governo ha un richiamo.

Io non sono contento degli oneri fiscali senza fine o delle case pignorate dalle banche più di chiunque altro, ma se le persone credono alle balle, alcuni di loro si ritroveranno in carcere (Crehan, 2012:5).

Per Crehan, la prova finale del diritto *Freeman* era il suo indice di successo in tribunale, ma "non c'è letteralmente un singolo esempio, in tutto il mondo, di argomentazioni *Freeman* che abbiano mai avuto successo davanti a un tribunale... (Crehan, 2012: 4).

Il dibattito sui *Freemen* in Nuova Zelanda e Australia

I *Sovereign citizen* americani hanno intrapreso viaggi per diffondere le loro credenze in Nuova Zelanda e in Australia (Anti-Defamation League, 2010: 15). Anche in questi paesi gli agricoltori lottano (nel loro caso, spesso a causa della siccità [Perry, 2013; Thompson, 2013]) e dei sostenitori di entrambi gli Stati hanno creato siti Internet piuttosto piccoli ma tipici. Un gruppo australiano che si definisce United Rights Australia sta tentando di stimolare una discussione su numerose questioni, molte delle quali sono tipiche preoccupazioni *Sovereign*: tasse, multe, diritti di

proprietà, condanne, ecc. (U R Australia, n.d.). Un sito Internet di Perth, Australia offre una dichiarazione di base delle credenze *Sovereign* (cioè, il rifiuto di essere una 'persona' creata dallo Stato, la supremazia del "diritto naturale", il rifiuto dei 'contratti' nascosti e non rivelati, le questioni che coinvolgono le imposte, i certificati di nascita, le licenze di matrimonio, ecc. (Kimosabi, 2008)). Un altro sito riproduce le lettere di protesta inviate alla Commissione australiana per le imposte [Australia's Commission of Taxation] (Authority of the Tax Office Questioned, n.d.) e un altro ancora sostiene che il Commonwealth dell'Australia sia una corporazione (Commonwealth of Australia is a Corporation, n.d.). Da questi siti web, tuttavia, è impossibile determinare quanti aderenti a queste posizioni vivono nel paese.

Sebbene le persone frustrate e arrabbiate con il governo sembrano predisporre alcune persone all'attività antigovernativa e - attraverso Internet, il reclutamento nelle carceri e i seminari - vari artisti delle truffe prosperino svelando i trucchi per 'arricchirsi rapidamente' a individui finanziariamente stressati, esiste un'ulteriore possibilità che almeno alcune persone sia nelle posizioni dirigenziali che in quelle regolari soffrano di forme d'infermità mentale. Quando, per esempio, il giudice associato capo J.D. Rooke ha offerto il suo parere scritto riguardo ai *litigant* OPCA, una delle cause citate (su una sentenza riguardante argomentazioni di un aderente della Moorish law) ha suggerito che i *litigant* o erano deliranti o soffrivano di qualche tipo di disabilità mentale (Rooke, 2012: punto 180). Rooke ha citato una causa del distretto della Columbia, dove la sentenza del tribunale ha descritto l'argomentazione dell'attore *Freeman* come uno degli "scenari fantastici o deliranti" che possono aver riflettuto un "pensiero delirante" (Rooke, 2012: para. 180). Giungendo a una sentenza diversa su una causa collegata alla Moorish law, l'Immigration and Refugee Board [Consiglio per l'immigrazione e i rifugiati] del Canada, Immigration Appeal, Division [divisione appello in materia di migrazioni], ha deciso che una dichiarazione della Moorish law non è stata scritta da qualcuno matto e delirante, quanto piuttosto da qualcuno che stava facendo una dichiarazione politica (Rooke, 2012: vedi 1196). Senza spingere la questione della salute mentale troppo lontano, è sufficiente dire che il manuale *Diagnostic and Statistical Manual IV TR (DSM)* di psichiatria include il comportamento caratteristico dei *Sovereign citizen*, dei *Freemen* e di altri *litigant* OPCA.

Nella sezione sui disturbi deliranti, il *DSM* apre una discussione su "Disturbi e caratteristiche associate". Questa discussione inizia come segue:

I problemi sociali, coniugali o lavorativi possono derivare da credenze deliranti di disturbo delirante. Le idee di riferimento (p. es., che gli avvenimenti casuali sono di particolare importanza) sono comuni negli individui con questo disturbo. La loro interpretazione di questi avvenimenti è di solito coerente con il contenuto delle loro credenze deliranti. Molti individui con il disturbo delirante sviluppano umori irritabili o disforici, che possono essere interpretati come una reazione alle credenze deliranti. Soprattutto con i tipi persecutori e gelosi, si possono verificare marcata rabbia e comportamento violento. Questo individuo può impegnarsi in un comportamento violento, che porta qualche volta a centinaia di lettere di protesta al governo e ai funzionari giudiziari nonché a molte apparizioni in tribunale (American Psychiatric Association, 2000: Sezione 297.1 Delusional Disorder: Associated Features and Disorders).

Sebbene la sentenza lunga e dettagliata del giudice associato capo J.D. Rooke non menzioni la possibilità che alcuni di questi individui possano avere questo disturbo *come condizione clinica*, i suoi commenti riguardo ai loro comportamenti sono in linea con i comportamenti aggressivi e dirompenti descritti nel *DSM*. Come ha indicato

Rooke, "Negli Stati Uniti, i *Sovereign Men* sono noti per la loro condotta violenta, per l'intimidazione dello Stato e del personale di tribunale e per il loro uso scorretto dei procedimenti giudiziari per impegnarsi nel 'paper terrorism'" (Rooke, 2012: punto 181). Sebbene i *Sovereign Men* canadesi sembrino essere meno violenti dei loro omologhi americani, i loro comportamenti sono ancora vicini a quelli degli americani in un continuum di azioni problematiche e dirompenti.

Conclusione

Sebbene non abbiano alcuna possibilità di ricevere il riconoscimento giuridico da alcun paese in cui operano, i *litigant* OPCA e gli antigovernativi collegati sono importanti da studiare in parte perché rivelano un segmento di popolazione che è profondamente alienato dalla società. Negli Stati Uniti, per esempio, queste persone condividono una sfiducia profonda per il governo federale con altri gruppi come i libertari, i membri del Tea Party di tendenza repubblicana, gli ex militari Oath-Takers (che di solito sono soldati che credono che il loro giuramento militare di difendere la Costituzione rinvii a un obbligo civile di resistere alle attività federali illegali [Sharrock, 2010]) e i patrioti e le guardie nazionali (che si stanno preparando per una guerra con il governo [Larizza, 1995-1996; Smith, 1997; Stern, 1996]). A un certo punto, tale opposizione virulenta alla propria nazione perturba potenzialmente se non mina la capacità del governo di governare. La magistratura subisce un danno; l'applicazione della legge diventa ancora più pericolosa; il commercio normale e l'attività bancaria vengono turbati; e per il resto le persone comuni sprecano porzioni delle loro vite studiando e producendo quello che un giudice dell'Ontario ha definito "ogni sorta di assurdità e stupidità" (ODonnell, 2013: n. 4). I loro sforzi non fanno nulla per affrontare quelle che possono essere benissimo azioni legittime e buone da parte dello Stato e dei suoi agenti, poiché si sono imbattuti in molte persone che hanno perso il normale senso della realtà - un'interpretazione che, a volte, potrebbe anche essere corretta in un contesto psichiatrico. Se, nei loro momenti migliori, questi litigiosi movimenti antigovernativi identificano vere ingiustizie sociali, politiche ed economiche che coinvolgono il governo, le loro azioni e la loro retorica inefficaci ma dirompenti e spesso minacciose semplicemente permettono ai funzionari di allontanarli.

BIBLIOGRAFIA

Amadeo, Kimberly. 2013. "Savings and Loans Crisis." *About.com US Economy*; Scaricato dall'indirizzo:

http://useconomy.about.com/od.grossdomesticproduct/p89_Bank_Crisis.htm il 2 aprile 2013: 1 p.

American Psychiatric Association. 2000. *Diagnostic and Statistical Manual IV Text Revision*. Washington, D.C.; Download da internet.

Anti-Defamation League. 2005. "Sovereign Citizen Movement." Scaricato dall'indirizzo: <http://www.adl.org/learn/ext_us/SCM.asp?LEARN_Cat=Extremism&LEARN_SubCat=Extremism_in_America&xpicked=4&item=sov>

il 26 ottobre 2011: 8 pp.

-----, 2010. "The Lawless Ones: The Resurgence of the sovereign Citizen Movement." An Anti-Defamation League Special Report. (9 agosto).

Authority of the Tax Office Questioned. n.d. 8 pp.; Scaricato dall'indirizzo: <http://www.gwb.com.au/gwb.news.multi/tax.html> il 2 aprile 2013.

Barnett, Barry J. 2000. "The U. S. Farm Financial Crisis of the 1980s." *Agricultural History* 74 No.2 (Spring): 366-380.

Benchmark [A Magazine for the Judiciary of England and Wales]. 2012. "Nonsense or Loophole?" "Freemen on the Land." 57 (febbraio): 18-19, Bell, Stewart. 2010. "Who Are Canada's 'Freemen'?" *National Post* (29 ottobre). Calbrese, Maria. 2012. "Squatters Blame Cult for Their Crimes." *QMI Agency* (1 febbraio); scaricato dall'indirizzo: <http://www.edmontonsun.com/2012/02/01/squatters-blame-cult-for-their-crimes> il 16 aprile 2012.

CanadaMortgage.com. n. d. "The Evolution of the Mortgage Market in Canadian Context." 6pp.; scaricato dall'indirizzo: <http://www.canadamortgage.com/articles/learning.cfm?DocID=34&CFID=...&CFTOKEN=86657438> il 23 marzo 2013.

Cardwell, Mark. 2013. "The 'Scourge' of Unrepresented Litigants." *Canadian Lawyer* (gennaio); Scaricato dall'indirizzo: <http://www.canadianlawyermag.com/4463/the-scourge-of-unrepresented-litigants.html> il 31 marzo 2013.

CBS Interactive, Inc. 2013. "Moorish Nationals: Religious Group or Opportunists?" (25 marzo); download da internet.

Chard, Ian. 2011. "'Sovereign' Citizens in the UK: A Study in Nonsense." *Rainbow Chard* [pagina web]. (10 novembre): 2pp.; scaricato dall'indirizzo: <http://rainbow.chard.org/2011/11/10/sovereign-citizens-in-the-uk-a-study-in-nonsense/> il 9 aprile 2013.

'commonly known as dom.' 2011. "We Are the Change: Welfare, Education and Law at the Occupy Camp: Law: 'The Prison Without Bars is made by Bits of Paper.'" *Guardian* (15 novembre); download da internet.

Commonwealth of Australia is a Corporation. n.d. "Government as Foreign Corporation." 8 pp.; scaricato dall'indirizzo: http://www.peoplesmandate.iinet.au/Government_as_Foreign_corporation.html il 2 aprile 2013.

Crehan, Fergal. 2013. "Column: Ignore the Conspiracy Theories—The Household charge Must Be Paid." *The Journal* [Ireland]. (3 marzo): 2 pp.; scaricato dall'indirizzo: <http://www.thejournal.ie/readme/column-ignore-the-conspiracy-theories-the-household-charge-must-be-paid/> il 9 aprile 2013.

FBI Law Enforcement Bulletin. 2011. "Sovereign Citizens: A Growing Domestic Threat to Law Enforcement" (settembre); scaricato dall'indirizzo: <http://www.fbi.gov/stats-services/publications/law-enforcement-bulletin/september-2011/sovereign-citizens>: 3 pp.

Fleishman, David. 2004. "Paper Terrorism: The Impact of the 'Sovereign Citizen' on Local Government." *The Public Law Journal*: 7-10; disponibile all'indirizzo: www.calbar.ca.gov/publiclaw

Gardner, Carl. 2011a. "Self-Styled Outlaws." Blog. August 26): 2 pp.; scaricato dall'indirizzo: <http://headoflegal.com/2011/08/26/self-styled-outlaws/> il 9 aprile 2013.

-----, 2011b. "The Law is Not the Enemy of Protest But an Essential Tool of Impartiality." *Guardian* (16 novembre); 2 pp.; scaricato dall'indirizzo: <http://www.guardian.co.uk/commentisfree/libertycentral/2011/nov/16/law-protest-occupy-Freemen/print> l'8 aprile 2013.

Ghaneabassira, Kambiz. 2010. *A History of Islam in America: From the New World to the New World Order*. New York: Cambridge University Press

Gorelick, Steven. 2000. "The Farm Crisis: How We Are Killing the Small Farmer." *The Ecologist* (giugno): 21 pp.'

Hallissy, Erin. 1995. "Lien and Mean/Intimidation of Government Officials with Pseudo-legal Claims on Their Property and the Chilling Ambush of a County Recorder Herald an Ominous New Direction for the Anti-tax Movement," *SF Gate* (16 luglio).

Kent, Stephen A.; and Robin Willey. 2013. "Sects, Cults, and the Attack on Jurisprudence," *Rutgers Journal of Law and Religion* Spring, forthcoming).

Kersey, John. 2010. "The Freeman on the Land Movement: Grass Roots Libertarianism in Action." *Legal Notes No. 50*. An Occasional Publication of the Libertarian Alliance 5 pp.; scaricato dall'indirizzo:

<http://www.libertarian.co.uk/lapubs/legan/legan050.htm> 18 aprile 2013.

Kimosabi. 2008. "Affidavit of Truth." 6 pp.; disponibile on-line.

Larizza, R.J. 1995-1996. "Paranoia, Patriotism, and the Citizen Militia Movement: Constitutional right or Criminal Conduct?" *Mercer Law Review* 47: 581-636.

Law Society Gazette [Irlanda]. 2011. "Captain's Blawg: The Rule of 'Oleron Law'?" (novembre): 64; scaricato dall'indirizzo: www.gazett.ie.

Legal Bizzle. 2011a. "Comment is Free, But Woo I Sacred." Blog. (15 novembre): 4 pp.; scaricato dall'indirizzo:

<http://legalbizzle.wordpress.com/2011/11/15/comment-is-frr-but-woo-iw-sacred/> 18 aprile 2013.

-----, 2011b. "The Freeman-on-the-Land Strategy is no Magic Bullet for Debt Problems." *Guardian* (18 novembre): 3pp.; scaricato dall'indirizzo:

<http://www.guardian.co.uk/commentisfree.2011/nov/18/freeman-land-strategy-bullet-debt/print> 18 aprile 2013.

Mathews, Karen. 1997. "The Terrorist Next Door." *New York Times* (1 giugno, ristampato il 16 settembre 2010): 16.

Madrick, Jeff. 2013. "Too Little, Too Late: Why?" *New York Review of Books* (7 marzo): 14-16.

Michaels, Martin. 2013. "10 Banks Come to \$8.5 Billion Settlement for Victims of Foreclosure Abuse." *Mint Press News* (9 gennaio); scaricato dall'indirizzo:

<http://www.mintpressnews.com/10-banks-come-to-8-5-billion-settlement-for-victims-of-foreclosure-abuse/> il 2 aprile 2013: 3pp.

MacNab, J. J. 2011. "Jared Lee Loughner: Lost in Translation." (January 10); in "Bombs, Taxes, and Red Crayons: pp.10-13; scaricato dall'indirizzo:

<http://www.redcrayons.net/> il 9 aprile 2013.

Newsroom America staff. 2012. "Number of Foreclosures Down 17 Percent Year on Year: CoreLogic," (3 dicembre); scaricato dall'indirizzo:

<http://www.newsroomamerica.com/story/331532/number-of-foreclosures-down-17-percent-year-on-year-corelogic.html> on April 6, 2013: 3pp.

New Zealand Suffering Biggest Drought in 30 Years." *Associated Press* (14 marzo): 2 pp.; scaricato dall'indirizzo:

http://www.nbcnews.com/id/51174818/ns/us_new-environment/ il 7 aprile, 2013.

ODonnell, Justice Fergus. 2013. "Her Majesty the Queen and Matthew Duncan." *Ontario Court of Justice*, St. Catharines (26 marzo): 12 pp.; Citation: *R. v. Duncan* 2013 ONCJ 160

O'Flanagan, Rob. 2012. "Guelph Beak-In Case Spurs Interest in Freeman Movement." *Guelph Mercury* [Ontario, Canada]. (6 marzo): 1p.; scaricato dall'indirizzo: www.guelphmercury.com/news/local/article/682578--guelph-break-in-spurs-interest-in-freeman-movement.

PA Media Lawyer. 2011. "Judge Names Adults in Sex Abuse Case at Family Court." *PressGazette* [Regno Unito]. (23 agosto): 4 pp.; scaricato dall'indirizzo:

<http://www.pressgazette.co.uk/print/47751> il 9 aprile 2013.

Potok, Mark. 2013. "Antigovernment 'Patriot' Movement Expands for the fourth year in a Row." *Southern Poverty Law Center Intelligence Report*. March 7); scaricato dall'indirizzo: www.alternet.org il 9 marzo 2013: 4 pp.

RationalWiki:Copyrights, 2013. "Freeman on the Land" (23 marzo; 10 pp.); disponibile on-line.

Rayner, Jay. 2013b. "UK Farmers Face Disaster as 'Perfect Storm.'" *Observer* (February 23); disponibile on-line.

-----, 2013a. . "British Farming Crisis: 'People Don't Realize How Tough Everything is.'" *Observer* (16 marzo); disponibile on-line.

Redemptive Press, 2006. "Christian Faith Under Attack in Treasonous Saskatoon Courts." (1 giugno); scaricato dall'indirizzo:

<http://maritimes.indymedia.org/news/2006/06/12775.php/>.

Regional Organized Crime Information Center. 2009. "Moorish Nation: Sovereign Citizen Movement." ROCIC Special Report: 19pp.

Rooke, J. D. 2012. "Reasons for Decision of the Associate Chief Justice J.D. Rooke." In Crystal Lynne Meads (Appellant) and Dennis Larry Meads (Respondent), Court of Queen's Bench of Alberta/ Date: 20120918 [18 settembre 2012]; Docket: 4803 155609; Registry: Edmonton. Legal Citation: Meads v. Meads, 2012 ABQB 571.

Rooney, Keith. 2012. "Land of the Free, Home of the Deluded." *Law Society Gazette* [Irlanda]. (aprile): 12-13, 15; scaricato dall'indirizzo: www.gazette.ie .

Sharrock, Justine. 2010. "Oath Keepers and the Age of Treason." *Mother Jones* (March/April); disponibile on-line.

Smith, Thompson. 1997. "The Patriot Movement: Refreshing the Tree of Liberty with Fertilizer Bombs and the Blood of Martyrs." *Valparaiso University Law Review* 32 No. 1: 269-347; disponibile on-line all'indirizzo:

<http://scholar.valpo.edu/vulr/vol32/iss1/8> .

Southern Poverty Law Center. 2013. "Sovereign Citizens Movement;" scaricato dall'indirizzo: <http://www.splcenter.org/get-informed/intelligence-files/ideology/sovereign-citizens-movement>> il 16 gennaio 2012: 3 pp.

State Justice Institute, 1999. *The Anti-Government Movement Guidebook*. Williamsburg, Virginia: National Center for State Courts; disponibile per il download.

Stern, Kenneth S. 1996. *A Force Upon the Plain: The American Militia Movement and the Politics of Hate*. New York: Simon and Shuster.

Thompson, Brad, 2013. "Wheatbelt Farmers Rally a Crisis Bites." *West Australian* Aprile 2013.1 5); scaricato dall'indirizzo:

<http://au.news.yahoo.com/thewest/a/-wa/6565480/wheatbelt-farmers-rally-as-crisis-bites/> il 7 aprile, 2013: 1p.

Trott, Stephen S. 1999. "Opinion." *USA v Hopper*. U, S, 9th Circuit Court of Appeals, 97-10445 (20 maggio).

U R Australia. n.d. "U R Australia About." Scaricato dall'indirizzo:

<http://www.facebook.com/pages/U-R-Australia.239654226107792?sk=info> il 2 aprile 2013: 2 pp.

Wagner, Adam. 2011. "Freemen of the Dangerous Nonsense." UK Human rights Blog. (November 15): 3 pp.; scaricato dall'indirizzo:

<http://ukhumanrightsblog.com/2011/11/15/Freemen-of-the-dangerous-nonsense/> l'8 aprile

Williams, Mr. Justice Wyn. 2011. "Between Norman of the Family Scarth (The Living Man) and (1) Governor of HM Prison Armley (2) The Secretary of State for Justice. HTML Version of Reasons for Decision." *High Court of Justice, Queen's Bench*

Division, Administrative Court. (26 agosto); Natural Citation Number: [2011]EWHC 2269 (Admin) Case No. CO/7741/2011.

Witterick, Jon. 2011. "Yes, Defaulting on Debts is an Option." *Guardian* (15 novembre); 2 pp.; Download da internet.